

domenica 24 febbraio, ore 16.30

BEETHOVEN la vita in un quaderno

Concerto-racconto a cura di **Mario Borciani**

“Un fiore?”-“La rosa”.

“Un colore?”-“Rosso”.

“Un musicista?”-“Beethoven”.

Da due secoli Ludwig van Beethoven è il simbolo stesso della musica. La Dual Band racconta, in musica, i Quaderni di conversazione di Beethoven: negli ultimi dieci anni della sua vita egli, ormai completamente sordo, tenne sempre con sé, sia in casa, sia nelle sue passeggiate, sia nelle locande che spesso frequentava, alcuni quaderni di carta ordinaria, e molte matite grosse, da muratore; su questi quaderni i suoi conoscenti e i suoi visitatori scrivevano le domande e le osservazioni, cui egli rispondeva a voce (ma talvolta anche per iscritto). Così, pur relegato dalla sua sordità e dalla sua grandezza in una straziante solitudine, Beethoven riuscì ancora, fino alla fine della sua vita, a parlare col mondo.

La lettura di questi quaderni è bizzarra e impressionante, pur nella loro a volte bassa quotidianità: vi compaiono di volta in volta liste della

spesa, somme interminabili (Beethoven non sapeva fare le moltiplicazioni), pettegolezzi, appunti per libri da acquistare, osservazioni politiche, liti domestiche, schizzi per gli ultimi capolavori.

Alla lettura scenica dei quaderni (e di alcune lettere) si alternerà l'esecuzione dal vivo di quel che in essi e con essi nacque: canoni scherzosi buttati giù in birreria per dilettere gli amici, piccoli brani d'occasione, appunti incompiuti, e infine vaste parti delle Sonate op. 110 e 111, il vertice della musica pianistica di Beethoven e forse di tutta la musica.

